



## Riunione Ingegneri Triennali Incontro Nazionale Consiglieri Provinciali sez. B

ROMA, 13 Novembre 2015

Sintesi VERBALE ASSEMBLEA

Il giorno 13/11/2015 alle ore 15, presso l'hotel Savoy in Roma, si è svolta la Riunione nazionale dei Consiglieri della sez. B degli Ordini Provinciali.

La riunione viene aperta dal **Coordinatore Ania Lopez**, che effettua i saluti di rito, compresi i colleghi della CROIL in videoconferenza dall'Ordine di Varese.

Inizia con la presentazione del costituendo gruppo competenze che non dirimerà dall'oggi al domani tutti i dubbi circa le competenze professionali della categoria, ma vista la mole di quesiti che giungono al CNI, aprirà un tavolo di dialogo con i colleghi della sezione A. problema quello delle competenze che ha origine nella carenza nell'offerta di lavoro.

Continua con la presentazione della struttura della sezione dedicata ai triennali sul sito del CNI, sulla scorta dello schema del sito attuale, così schematizzata: presentazione del gruppo, Attività (sintesi verbali; incontri etc.), iniziative territoriali; normativa; news.

Chiede quindi all'Assemblea di fare eventuali proposte e/o modifiche a riguardo.

Introduce l'argomento dell'evento sulla figura dell'ingegnere triennale, inquadrato nell'ambito europeo, con confronti sia con l'industria (in un incontro in Assolombarda si è già discusso della figura dell'ingegnere nell'industria) che con l'università e la magistratura, presentando inoltre degli esempi di colleghi che lavorano sia in Italia che all'estero.

È inoltre intenzione del gruppo attribuire crediti formativi all'evento, si chiede pertanto la massima partecipazione.

Infine propone un incontro per il 10 o 11 dicembre come consuetudine, per scambiarsi gli auguri di Natale e cogliendo l'occasione per replicare l'evento tenutosi per i Presidenti, relativo alla presentazione del Cert-Ing, evento a cui saranno attribuiti dei crediti formativi.

Relativamente agli incontri propone poi un incontro in sede congressuale (Palermo), visto che il congresso si terrà a giugno e a tal proposito chiede fin d'ora la disponibilità nel predisporre lo stesso al collega Battaglia di Palermo.

Il collega **Tardivo(CN)** chiede che l'incontro di dicembre abbia un tema che non dia adito a dubbi nell'attribuzione dei crediti.

La coordinatrice **Lopez** ribadisce che l'evento replicherà quello già avvenuto un mese fa per i Presidenti.

**Battaglia** (PA) da sin d'ora la massima disponibilità nell'organizzazione dell'evento in sede congressuale, pensando a qualcosa che sia di interesse per la categoria.

Continua dicendo che con il 328 abbiamo assistito ad una riduzione di un terzo delle competenze, infatti mentre prima un ingegnere poteva lavorare a 360 gradi, ora ci si può iscrivere esclusivamente nel settore di appartenenza, vede inoltre che altri professionisti, vedono incrementate le proprie competenze come ad es. gli architetti ai quali è ora consentito progettare anche impianti. Teme che in un prossimo futuro, sul tavolo aperto con l'UNI che prevede una suddivisione in macroaree ci sia un'ulteriore riduzione delle nostre competenze, alla luce anche di quanto sta accadendo per il report energetico, per la redazione del quale è prevista l'iscrizione ad un elenco ed una specializzazione in energy management.

**Doria** (PI) chiede quale sia il tavolo delle competenze menzionato.

**Lopez** interviene dicendo che il presidente chiarirà questi aspetti, che è vero che ci sono tutti questi corsi abilitanti che ci costringono oltre a sostenere ulteriori spese a sottoporci anche ad altri esami, oltre tutti quelli già fatti all'università.

Riporta poi l'argomento sul gruppo di lavoro competenze, nato anche come esigenza per inquadrare la nostra futura alla luce degli sviluppi relativi alle future figure di Geometra e Perito Laureati.

**Branda** (AL), in merito alla possibilità di fare una riunione il 10 o 11 dicembre ritiene che vista la vicinanza con quella odierna e il periodo di spending review, non sia il caso, aggiunge poi che il gruppo di lavoro competenze potrebbe avere risvolti pericolosi per la categoria, andando a definire troppo nello specifico le competenze.

La **Lopez** chiarisce che lo scopo non è questo, ma quello di dare risposta ai tanti quesiti che giungono al CNI.

Riprende la parola **Branda** per aggiungere che relativamente al Cert-Ing, è bene seguire la cosa, ma aspettare che sia definita.

**Bizioli** (BG) afferma che noi continuiamo a farci la guerra in casa, mentre invece sarebbe opportuno capire come si muovono gli altri e cercare di mantenere le nostre competenze senza subire prevaricazioni. Aggiunge poi che i vecchi pareri del CNI, quelli ritenuti impropri avrebbero dovuto essere rivisti.

Prende la parola **Falorni** (LI) che si dice d'accordo con Bizioli, inoltre aggiunge di non condividere il Cert-Ing e asserisce che in materia di tecnici competenti in acustica ci sia una grande confusione. Continua dicendo che da loro il settore in crisi è il settore a causa di un documento redatto dalla loro federazione che detta delle Linee Guida circa le competenze.

Interviene **Masetti** (GR) per dire che un anno e mezzo fa ci eravamo lasciati con la determinazione di non voler definire le competenze, oggi dopo il congresso di Venezia nasce l'esigenze di sostenere le casse dei Periti e Geometri e noi finiamo di cadere nel calderone assieme a loro.

Il **Coordinatore** interviene per precisare che non è corretto, che è vero che periti e geometri sostengono la nascita dell'Albo unico, ma è altrettanto vero che il CNI ha osteggiato questa proposta

**Meccoli** (PG) riporta l'argomento sulla circolare n. 586/XVII sess. del 28/08/2015 "Accordo prestazionale CNI-UNI", che a pag. 4, al penultimo capoverso cita "*definire competenze ingegneri e ingegneri iuniores*"

Interviene ancora **Battaglia**, che avendo introdotto l'argomento tende a precisare che questa suddivisione in macroaree non è detto che sia penalizzante, ma anzi potrebbe servire al miglioramento degli standards prestazionali.

Interviene il **Presidente Zambrano** che salutati i presenti, chiede che noi proponiamo le nostre criticità così che lui possa fare un intervento armonico nel dare risposta a tutti.

**Perna** (CS) riferisce che dal 2008 non riesce a presentare pratiche al Genio Civile, nonostante la sentenza del Consiglio di Stato che relativamente agli interventi in zona sismica prevede che questi siano esaminati "*caso per caso*", che purtroppo non sappiamo fino a che punto poter svolgere

l'attività e, cosa ancor più grave, spostandoci nel territorio italiano, a seconda della Regione si possa o meno operare in determinati ambiti.

**Doria** (PI), chiede al Presidente quale sia la sua posizione relativamente alla questione Geometri e Periti.

**Zago** (BL) introduce il problema delle società che “rastrellano” tutti i lavori, sottopagando poi i nostri colleghi, siano essi appartenenti alla sez. A che alla B, indistintamente. Porta poi l'attenzione sui tecnici competenti in acustica e sulla norma che l'ISPRA sta predisponendo per rendere obbligatoria la relazione acustica in edilizia e tutto ciò senza che i tecnici competenti siano coinvolti nel processo.

**Bizioli** pone il problema dei CTU nelle aste immobiliari.

**Facipieri** (VI) preso atto che il QIng in sede congressuale a Venezia è stato pubblicizzato, chiede come questo si collochi in ambito europeo dove l'ingegnere italiano non trova una collocazione precisa.

Riprende la parola il Presidente **Zambrano**, che ringrazia per la concretezza delle domande, e vista la molteplicità degli argomenti cercherà di dare risposta a tutti cominciando come segue:

Competenze: relativamente alla progettazione in zona sismica, si deve dare atto al CNI in carica di aver fatto una nuova circolare, che va oltre quella vecchia che precludeva qualsiasi possibilità di intervento. relativamente al costituendo gruppo Competenze questo potrà dare delle Linee Generali per la definizione di semplice o complesso, ma più che altro darà degli indirizzi. Ribadisce che il CNI sta facendo molto nel dare risposta ai vari quesiti che giungono alla loro attenzione e in riferimento alle Regioni che dovessero fare delle Linee di Indirizzo proprie asserisce che queste saranno contrastate dal CNI.

Questione Geometri – Periti e Direttiva Europea Qualifiche: Entro gennaio bisognerà portare una risposta in Europa. Per quanto riguarda i geometri loro hanno il problema dei nuovi iscritti che non potranno più essere quelli che usciranno con il diploma dagli ITS, loro propongono un percorso formativo di specializzazione, laurea triennale, ma all'interno dei loro istituti. i Periti invece precludono anche questa eventualità.

Il Ministero non è con questa proposta, vista anche l'opposizione delle Università. Personalmente ritiene che i livelli triennale e quinquennale sono quelli a cui si deve aspirare, ma mentre il 328 definisce le nostre competenze, anche se in maniera nebulosa, ciò non avviene per i geometri e Periti Laureati, che non sono distinti attualmente dai diplomati.

Ritiene che i corsi di laurea dovrebbero essere distinti tra 3 puro e 5 puro, ma nell'eventualità che il percorso dovesse essere lo stesso rispetto al nostro, ci si dovrà iscrivere esclusivamente al nostro Ordine.

Società che “rastrellano” lavori: siamo d'accordo propone ad es. un restringimento dei professionisti abilitati alla redazione degli APE, così come, nell'accordo UNI Accredia, c'è una proposta di limitare l'intervento delle società immobiliari nel campo delle valutazioni di immobili.

CTU aste immobiliari: sul fatto che si possa dare solo il 50% in acconto ed il restante solo a vendita avvenuta ed in base al valore d'asta, Zambrano riferisce di essere già intervenuti presso il Ministero, chiedendo la revoca del decreto e che quantomeno il 50 % pagato in acconto, nell'eventualità che superi il valore dovuto ad asta avvenuta, non debba essere restituito, inoltre è stato chiesto che in ogni caso ci sia il riconoscimento per intero delle spese.

Tariffe Giudiziarie: anche qui c'è un tavolo aperto con il Ministero.

Standard UNI: non ha lo scopo di definire le competenze, ma servirà a dare dei riferimenti per poter partecipare alle gare in base alle competenze acquisite attraverso il CertIng.

Interviene il Consigliere CNI **Lapenna**, che tra le altre cose coordina il gruppo di lavoro docenti e afferma che è necessario dirigere il processo in atto nella ridefinizione di tutti i livelli sia universitari che parauniversitari. Sostiene che non sia pensabile avere 8 ordini delle professioni tecniche, ma che sarà necessario fare degli accorpamenti.

Zambrano e Lapenna salutano l'assemblea.

Riprende la parola il **Coordinatore Lopez** affermando che qualunque sviluppo sulle competenze sarà condiviso con tutti.

Chiede quindi una votazione sull'evento proposto per dicembre che la maggioranza approva per il giorno 11. Chiede inoltre la condivisione per l'evento proposto per la primavera, che viene ben accolto dall'assemblea.

**Meccoli** ritiene inutile il gruppo competenze, infatti se la questione è il deposito di pratiche al Genio Civile, sarebbe il caso che il CNI intervenisse direttamente, se invece il problema è la definizione dei quesiti, ritiene che di volta in volta debbano essere nominati colleghi diversi a seconda delle competenze specifiche. infine dissente con il parere del CNI relativo alle competenze in zona sismica.

**Tardivo**: porta i saluti di **Fonsa** che chiede di portare all'attenzione dell'assemblea il problema del collaudo di opere in C.A. dopo 10 anni di iscrizione.

**Manca**: l'argomento è già stato esaminato dal gruppo e c'è la normativa di riferimento che consente tale attività.

Prende la parola il collega di Cremona che porta all'attenzione dell'assemblea un documento elaborato dalla commissione del suo ordine, di cui legge alcuni punti di seguito elencati (il documento viene allegato al verbale):

- il CNI e gli Ordini dovrebbero vedere i triennali come risorsa e non come ostacolo, inoltre non è pensabile che ci sia un'assimilazione tra gli ingg. triennali e gli altri professionisti, anche se con laurea triennale, a tal proposito si era espresso benissimo il Consiglio di Stato nella sentenza 686/2012 che recita “(omissis) *non pare al Collegio di poter stabilire una equivalenza tra la qualificazione di non modesta affermata dalla giurisprudenza e quella di semplice individuata ex lege. Altrimenti si giungerebbe alla illogica conclusione di sovrapporre la preclusione vigente per i geometri a quella assertivamente attingente la categoria iuniores, di fatto equiparando queste ultime a quelle dei geometri. Ciò appare conseguenza non voluta dalla legge...*”;

Non è concorde con i percorsi di laurea 3 e 5 secco, inoltre ritiene valido il lavoro della commissione competenze al fine di dare risposta alle varie realtà territoriali.

- l'unica modifica fondamentale del 328 dovrebbe riguardare la rappresentatività dei triennali, si dovrebbe dare ai triennali la possibilità di eleggere i propri rappresentanti a tutti i livelli e dotare il consigliere B, sempre a tutti i livelli di diritto di veto quando si tratti di produrre delibere che interessano la categoria.
- solo le leggi dello Stato possono definire le competenze.

**Ranucci (PZ)** aggiunge che ciò che oggi è innovativo domani sarà standardizzato.

**Mascolo (CE)** condivide appieno quanto detto dal collega di Cremona e gli chiede di inoltrare il documento a tutti i consiglieri della sez. B, così che possa essere condiviso.

**Malcangi (MT)** chiede come mai sente sempre parlare del DPR 328/2001 e mai del DM 270/2004 che recita “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”. chiede inoltre ad Ania di far girare a tutti la raccolta normativa da lui predisposta.

**Facipieri (VI)** riporta l'attenzione su quanto detto dal consigliere Lapenna che in conclusione ha detto che ci sarà una riorganizzazione degli ordini territoriali, lasciando a noi l'interpretazione. Chiede poi che ci sia maggiore attività sul territorio, è d'accordo sull'evento proposto per la primavera a Roma, ma si auspica che lo stesso o attività analoghe vengano replicate anche su tutto il territorio.

**Lopez** chiudere facendo alcune precisazioni:

- relativamente alla questione del Genio Civile cercherà di fare il possibile per risolvere le problematiche la dove queste fossero presenti, senza fare una cosa diffusa per non creare conflitti dove non siano ancora intervenuti;

- il gruppo di lavoro è nato con una distribuzione sul territorio e coprendo i tre settori, ma niente osta che di volta in volta si possa chiedere l'ausilio di altri colleghi competenti in specifici settori;
- per quanto concerne il documento giunto dall'Ufficio Esteri, sulla figura dell'ingegnere del settore a, lo stesso sarà inoltrato a tutti appena fatta la traduzione, è potrà essere analizzato come documento da presentare all'evento della prossima primavera.
- relativamente ai pareri predisposti dal precedente CNI purtroppo non è prevista la possibilità del loro annullamento, ma solo una riformulazione, come avvenuto in alcuni casi;
- in riferimento alla possibilità di effettuare collaudi delle opere in CA, il gruppo ha già esaminato l'aspetto e chiederà al CNI di fare chiarezza quanto prima:

Ritiene infine che l'esperienza lavorativa debba essere riconosciuta in qualche modo ed è per questo che all'evento previsto per la primavera si cercherà di coinvolgere dei colleghi che portino con dei video e con l'esperienza diretta dei casi pratici.

**Mascolo** chiede come mai un documento come quello prodotto dalla commissione di Cremona non sia stato prodotto dal gruppo di lavoro del CNI.

**Ania** risponde che purtroppo la mancata operatività del sito e le mail non sempre precise dei colleghi hanno reso difficile la comunicazione del lavoro svolto dal gruppo; che però ha in questi anni elaborato diversi documenti, raccolto norme ed è intervenuto, attraverso lei stessa e a volte del CNI, nella riformulazione di bandi e concorsi in genere.

Il consigliere Lopez ringrazia tutti i presenti e chiude i lavori.

La seduta è tolta alle 18.30

il verbalizzante

Dott. Ing. Sara Manca

il Consigliere CNI

Dott. Ing. Ania Lopez

Nota:

L'elenco dei presente è stato consegnato presso la segreteria del CNI.